



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca
Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura
PEMAC I

Avviso pubblico per la presentazione e l'ammissione delle proposte progettuali per la concessione di contributi a valere sulle risorse della Misura 1.40 "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca".

CHIARIMENTI

QUESITO n.1

Si chiede se sia ammissibile una domanda presentata da un consorzio i cui soci sono esclusivamente pescatori/armatori.

RISPOSTA n.1

L'Avviso pubblico, in coerenza con quanto disposto dall'art. 40 par. 3 del Reg. (UE) 508/2014, prevede come soggetti ammissibili a cofinanziamento:

- *Pescatori,*
- *Armatori di imbarcazioni da pesca,*
- *Consigli consultivi,*
- *Organizzazioni di pescatori riconosciute dallo Stato Membro limitatamente ai destinatari di cui all'Art. 2, lettere a) e b) del Decreto Direttoriale n. 17271 del 3 agosto 2017,*
- *Organismi scientifici o tecnici di diritto pubblico e Organismi non governativi in partenariato con organizzazioni di pescatori o in partenariato con FLAG.*

Alla luce di quanto sopra, pertanto, non si ravvisano motivi ostativi all'ammissibilità di forme plurisoggettive di partecipazione purché tutti i soggetti costituenti tali forme rientrino tra quelli sopra citati".

QUESITO n.2

Si chiede se una azienda privata iscritta all'anagrafe nazionale delle ricerche del Miur, che svolge attività di ricerca in campo marino, dotata di adeguate competenze e professionalità ed in partenariato con una associazione di pescatori o con un Flag, possa presentare direttamente un progetto a valere su una delle linee di azione della misura 1.40 "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili" del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014-2020.

RISPOSTA n.2

Premesso che il requisito dell'iscrizione all'Anagrafe nazionale delle ricerche del Miur non attribuisce alcun titolo o particolare qualifica o accreditamento, trattandosi di un mero schedario anagrafico con finalità ricognitive, si precisa che l'Avviso pubblico, in coerenza con quanto disposto dall'art. 40 par. 3 del Reg. (UE) 508/2014, prevede tra i soggetti ammissibili a cofinanziamento gli "Organismi scientifici o tecnici di diritto pubblico e Organismi non governativi in partenariato con organizzazioni di pescatori o in partenariato con FLAG". In merito agli Organismi non governativi (ONG) si precisa che il vastissimo panorama nazionale delle ONG è stato recentemente interessato da diversi interventi normativi, su tutti la L. 125 del 2014 e il D.Lgs. n. 117/2017 (cd. Codice del Terzo Settore), con riferimento al quesito posto, si rappresenta quanto segue.

Alla luce di quanto sopra, una azienda privata, purché in partenariato con organizzazioni di pescatori o con FLAG, sarà ammessa a presentare proposte progettuali per la concessione di contributi a valere sulle risorse della Misura 1.40 di cui all'Avviso in oggetto, esclusivamente nel caso in cui possieda i requisiti previsti dalle normative di riferimento sopra citate e a condizione che il proprio statuto/atto costitutivo rechi la chiara finalità dell'assenza di uno scopo di lucro.

QUESITO n.3

Si chiede se un soggetto ammissibile a finanziamento, che intenda attuare più attività tra quelle previste dal bando, debba presentare un progetto per ogni singola attività, ovvero possa presentare un unico progetto che preveda l'attuazione di più attività.

RISPOSTA n.3

In base all'art. 5 ultimo capoverso dell'avviso in oggetto, un soggetto ammissibile a finanziamento che intenda attuare più interventi tra quelli previsti dal bando, può presentare sia una domanda di sostegno per ogni singola tipologia di intervento di cui al par. 1.4 delle Disposizioni attuative di misura, sia una unica domanda di sostegno che preveda l'attuazione di più tipologie di interventi di cui al par. 1.4 delle Disposizioni attuative di misura.

QUESITO n.4

Si chiede se sono ammissibili a finanziamento interventi quali la pulizia dei fondali o preparazione dei piani di protezione e di gestione per attività connesse alla pesca, in zone SIC coincidenti con zone designate ad Aree Marine Protette (es: Area Marina Protetta dell'Asinara che è compresa all'interno del SIC ITB 010082 'Isola dell'Asinara').

RISPOSTA n.4

Gli interventi in zone SIC coincidenti con zone designate ad Aree Marine Protette, si ritengono ammissibili, a condizione che gli Organismi responsabili della gestione delle stesse AMP protette non partecipino alla proposta progettuale, in quanto saranno destinatari di iniziative specifiche.

QUESITO n.5

Nel caso di acquisto di ami circolari o altri attrezzi per la riduzione della mortalità di specie sensibili come le tartarughe marine, è possibile accedere al 100% del finanziamento visto che si tratta di iniziative volte a preservare la biodiversità e quindi di interesse pubblico/collettivo?

RISPOSTA n.5

Per poter ottenere il 100% del finanziamento è necessario che per l'intervento presentato sia dimostrata la rispondenza al disposto del par. 3, art.95, del Reg. (UE) n. 508/2014 e, quindi, soddisfi cumulativamente tutti i criteri così come interpretati dai competenti Uffici della Commissione europea (nota del 19 ottobre 2017

pubblicata sul sito istituzionale del Mipaaf nella pagina dedicata al Bando relativo alla Misura 1.40.) e di seguito riportati:

- "interesse collettivo";
- "beneficiario collettivo";
- "elementi innovativi, se del caso, a livello locale".

QUESITO n.6

In ordine all'avviso pubblico in oggetto - art. 7 - Criteri di selezione - Criterio O5richiamato, si chiede di conoscere cosa si intende per "sistemi di stoccaggio e riciclaggio dei rifiuti", ovvero che tipo di opere, attrezzature e/o macchinari sono necessari per soddisfare la rispondenza a tale criterio.

RISPOSTA n.6

Premesso che non è possibile determinare a monte un elenco esaustivo di attrezzature o macchinari idoneo ad integrare complessivamente i diversi sistemi di stoccaggio e riciclaggio dei rifiuti di possibile realizzazione, si precisa che per attribuire un valore al criterio in esame, sarà valutata l'incidenza economica sull'importo complessivo del progetto, del costo degli investimenti e interventi (cfr. opere o forniture) necessari per l'acquisto e, se del caso, l'installazione di sistemi di stoccaggio e riciclaggio dei rifiuti.

QUESITO n. 7

Si chiede di conoscere se il partenariato tra un soggetto FLAG e/o ONG e/o organizzazioni di pescatori è ritenuto ammissibile in caso di FLAG capofila di progetto.

RISPOSTA n. 7

Tra i potenziali beneficiari dell'Avviso in oggetto, in coerenza con quanto previsto dal comma 3 dell'art 40 del Reg (UE) 508/2014, ci sono gli "Organismi non governativi in partenariato con organizzazioni di pescatori o in partenariato con FLAG".

Un partenariato FLAG e/o ONG e/o organizzazioni di pescatori dove il FLAG sia capofila non risulta ammissibile dal momento che i FLAG non sono tra i beneficiari diretti della Misura in esame, potendo eventualmente partecipare solo come Partner di organismi non governativi.

QUESITO n. 8

Con riferimento all'Avviso FEAMP 2014/2020 per la misura 1.40, si chiede di conoscere cosa si intenda per "Organismi tecnici di diritto pubblico", espressione contenuta nello schema riassuntivo, alla voce beneficiari, dell'allegato II "Disposizioni attuative" paragrafo 1.1 - pag. 4 di cui all'avviso pubblico specificato.

RISPOSTA n. 8

Non potendosi determinare a monte un elenco esaustivo di organismi scientifici o tecnici di diritto pubblico si precisa come in conformità alle disposizioni comunitarie e nazionali vigenti e in ossequio ai chiarimenti resi dalla Commissione con nota Ares (2016)2838882 - 17/06/2016 (disponibile sul sito istituzionale del Mipaaf nella pagina relativa all'Avviso in oggetto), per "organismo di diritto pubblico" si intende qualsiasi organismo, anche in forma societaria:

- *istituito per soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale, aventi carattere non industriale o commerciale;*
- *dotato di personalità giuridica;*
- *la cui attività sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico oppure la cui gestione sia soggetta al controllo di questi ultimi oppure il cui organo d'amministrazione, di direzione o di vigilanza sia costituito da membri dei quali più della metà è designata dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico.*

Alla luce di quanto sopra affinché un organismo di diritto pubblico possa rientrare tra i soggetti ammissibili a finanziamento e presentare una domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, dovrà svolgere una

attività di natura scientifica o tecnica volta a realizzare una o più tipologie di intervento di cui al par. 1.4 delle Disposizioni attuative di misura.

QUESITO n. 9

Con riferimento alla FAQ n. 2, nella quale è citato il D.Lgs. n. 117/2017 (cd. Codice del Terzo Settore), si chiede di conoscere quali Enti del Terzo Settore sono ammessi a partecipare come da art. 4 del citato D.Lgs. n. 117/2017

RISPOSTA n. 9

A condizione che il proprio statuto/atto costitutivo rechi la chiara finalità dell'assenza di uno scopo di lucro, sono ammessi a partecipare, purché in partenariato con organizzazioni di pescatori o con FLAG, gli enti del Terzo settore di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017 (come definiti dall'art. 4 della legge 6 giugno 2016, n.106), che svolgono una o più attività di interesse generale di cui al successivo art. 5, volta a realizzare una o più tipologie di intervento di cui al par. 1.4 delle Disposizioni attuative di misura.

QUESITO n. 10

Si chiede di sapere se le tempistiche massime di 6 mesi indicate fra gli obblighi del beneficiario per realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni, valgono anche per la realizzazione di monitoraggi, studi e/o sperimentazioni.

RISPOSTA N 10

Il termine massimo di 6 mesi vale anche per la realizzazione di attività di monitoraggio, studio e/o sperimentazione.

QUESITO n. 11

In merito alle modalità di presentazione delle domande, si chiede di conoscere quale sia la procedura corretta, atteso che l'avviso pubblico non riporta le indicazioni richieste dal documento dalle Disposizioni attuative di Misura Parte B - SPECIFICHE", che al paragrafo 5 indica che "Le domande devono essere presentate secondo le disposizioni stabilite nell'avviso pubblico (invio tramite PEC)", mentre le Disposizioni Procedurali dell'Autorità di Gestione, prevedono che i soggetti interessati devono far pervenire, presso l'Ufficio di Segreteria della Direzione Generale - sito al II piano di Via XX Settembre 20, Roma, un plico sigillato contenente la proposta progettuale ed i relativi documenti richiesti.

RISPOSTA n. 11

Per le modalità di presentazione delle domande possono essere adottate entrambe le modalità: sia tramite pec all'indirizzo pemacl@pec.politicheagricole.gov.it, sia in formato cartaceo con un plico sigillato contenente la proposta progettuale ed i relativi documenti richiesti presso l'Ufficio di Segreteria della Direzione Generale - sito al II piano di Via XX Settembre 20, Roma, dalle ore 09.00 alle ore 17.30 di tutti i giorni lavorativi dal lunedì al venerdì.

In entrambi i casi, si ricorda come il termine per la presentazione delle domande di sostegno è fissato in 45 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

QUESITO n. 12

Si chiede di conoscere se l'autodichiarazione da rilasciarsi con l'Allegato L, attestante quanto segue:

Il sottoscritto ha iscritto la propria piccola o media impresa, così come definita dalla Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003, alla CCIAA di [...] dal [...]/.../...] con partita IVA n. [...]. È richiesta anche per le Università pubbliche.

RISPOSTA n. 12

L'allegato L rappresenta un format vuoto di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da rendersi ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e, pertanto, potrà essere impiegato per le diverse dichiarazioni richieste dalla documentazione. Esso può essere impiegato indifferentemente sia per l'autodichiarazione relativa alla CCIAA, sia per la Dichiarazione resa dal tecnico abilitato e attestante che per l'intervento di cui trattasi sono

stati rilasciati tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie, ovvero che non sono necessari permessi o autorizzazioni. Relativamente all'autodichiarazione relativa all'iscrizione alla CCIAA, da rendersi tramite la compilazione dell'Allegato L, questa non è dovuta se il richiedente è un organismo pubblico.

QUESITO n. 13

Con riferimento all'Allegato M e nello specifico a quanto indicato nel riquadro DOCUMENTAZIONE ALLEGATA, si chiede di specificare il senso dell'ultima parte della frase: "... e come da paragrafo 7 delle Disposizioni Attuative di Misura dell'Autorità di Gestione Parte A – Generali, allegate all'avviso pubblico".

RISPOSTA n. 13

Trattasi di mero errore redazionale. La parte citata non deve essere tenuta in considerazione.

QUESITO n. 14

Si chiede se una Organizzazione di Pesca riconosciuta, rientrante nei requisiti di cui all'Art. 2, lettere a) del Decreto Direttoriale n. 17271 del 3 agosto 2017, può presentare più proposte progettuali in ATS con altre organizzazioni e/o Enti ritenuti ammissibili dal bando.

RISPOSTA n. 14

Si rinvia alle FAQ n. 1 e n. 3

QUESITO n. 15

In quali casi è prevista l'erogazione dell'anticipazione?

RISPOSTA n. 15

Per le domande di sostegno presentate a valere sull'Avviso pubblico, l'erogazione dell'anticipazione è sempre prevista.

QUESITO n. 16

Con riferimento alla Documentazione richiesta, si chiede di conoscere se laddove le distanze territoriali tra i partner di progetto non agevolino uno scambio della documentazione in originale, sia concesso al capofila di consegnare l'intera documentazione in copia, garantendo, anche mediante una dichiarazione del legale rappresentante, la conformità all'originale.

RISPOSTA n. 16

È concesso, a condizione che gli originali vengano forniti in caso di successiva richiesta da parte dell'Amministrazione nel corso dell'istruttoria.

QUESITO n. 17

Un'Associazione senza scopo di lucro, avente personalità giuridica e riconosciuta dai Ministeri ambiente e Ricerca Scientifica, può essere giudicata idonea a partecipare al bando indicata in oggetto?

RISPOSTA n. 17

Il riconoscimento da parte del Ministero dell'ambiente e del Ministero della ricerca non rileva ai fini dell'idoneità a partecipare al bando. Per il resto si rinvia a quanto già indicato con la risposta pubblicata al QUESITO n. 2.

QUESITO n. 18

Si chiede se un'Associazione di categoria può presentare n.3 tipologie progettuali e se, in caso di risposta affermativa, esiste un importo massimo assegnabile a ogni singola Associazione.

RISPOSTA n. 18

Come già risposto con la FAQ n. 3, si conferma, qualora l'Associazione di categoria rientri tra i soggetti ammissibili, che in base all'art. 5 ultimo capoverso dell'Avviso, un soggetto ammissibile a finanziamento che intenda attuare più interventi tra quelli previsti, può presentare sia una domanda di sostegno per ogni singola tipologia di intervento di cui al par. 1.4 delle Disposizioni attuative di misura, sia una unica domanda di sostegno che preveda l'attuazione di più tipologie di interventi di cui al par. 1.4 delle Disposizioni attuative di misura.

Si precisa, inoltre, come l'importo massimo ammissibile è pari a € 150.000,00 per ogni tipologia di intervento di cui al par.1.4 delle Disposizioni attuative di misura, e l'importo minimo è stabilito pari a € 50.000,00.

QUESITO n. 19

Si chiede se due Associazioni di categoria di pescatori non riconosciute, ma di cui una iscritta all'anagrafe delle ricerche del MIUR, possono presentare direttamente un progetto a valere su una delle linee di azione della misura 1.40.

RISPOSTA n. 19

Premesso che il requisito dell'iscrizione all'Anagrafe nazionale delle ricerche del Miur non attribuisce alcun titolo o particolare qualifica o accreditamento, trattandosi di un mero schedario anagrafico con finalità ricognitive, si precisa che l'Avviso pubblico, in coerenza con quanto disposto dall'art. 40 par. 3 del Reg. (UE) 508/2014, prevede come soggetti ammissibili a cofinanziamento:

- Pescatori,
- Armatori di imbarcazioni da pesca,
- Consigli consultivi,
- Organizzazioni di pescatori riconosciute dallo Stato Membro limitatamente ai destinatari di cui all'Art. 2, lettere a) e b) del Decreto Direttoriale n. 17271 del 3 agosto 2017,
- Organismi scientifici o tecnici di diritto pubblico e Organismi non governativi in partenariato con organizzazioni di pescatori o in partenariato con FLAG.

Sulla base di quanto detto, si ritiene che le Associazioni di categoria di pescatori non riconosciute non figurino tra i soggetti ammissibili.

QUESITO n. 20

Con riferimento all'Avviso in oggetto, il giorno della scadenza per la ricezione delle domande è il 26 o il 27?

RISPOSTA n. 20

Sulla base di quanto riportato all'art. 6 dell'Avviso di riferimento, si ritiene che la scadenza sia fissata per il giorno 26 aprile 2018.

QUESITO n. 21

Con riferimento alla possibilità di inviare la domanda via pec, si chiede se:

- a) La proposta può essere inviata dalla PEC di un Direttore di un Dipartimento universitario, mentre quanto inviato è stato firmato dal Rettore (con documento d'identità del Rettore allegato)
- b) La firma del legale rappresentante nella documentazione allegata alla PEC può essere una firma digitale e dunque senza carta d'identità allegata?

RISPOSTA n. 21

Per il punto a) è necessario che sia prodotta una delega espressa con cui il Rettore autorizza il Direttore del Dipartimento per l'invio materiale della proposta;

Per il punto b) si fa presente che il Consiglio di Stato, VI sezione, con la sentenza n. 4676/2013 ha affermato che le dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, ossia le istanze e le dichiarazioni da presentare alla PA o ai gestori o esercenti di pubblici servizi, nonché le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, se firmate digitalmente sono valide anche senza l'allegazione di copia del documento di identità del dichiarante.

QUESITO n. 22

In merito alle condizioni di rimborso per un eventuale noleggio imbarcazione, nel caso di una Università che ha per partner un'associazione di pescatori, e uno o più di questi, una o più volte alla settimana, dovrà pescare determinati tipi di molluschi, crostacei e pesci per consentire le analisi a scopo di monitoraggio e detta pesca non rientra nella pesca abituale dei pescatori, ai quali è quindi necessario corrispondere il noleggio imbarcazione per le attività di progetto, si chiede di conoscere se ai fini del calcolo dell'intensità dell'aiuto il noleggio dovrà essere:

- rendicontato direttamente dall'associazione pescatori e a questa rimborsato nella misura del 50% (+ 30% in quanto trattasi di intervento connesso alla pesca costiera artigianale); *oppure*
- pagato e rendicontato dall'Università e poi a questa rimborsato al 100%; *oppure*
- rendicontato direttamente dall'associazione pescatori e a questa rimborsato nella misura del 100% in quanto rispondente ai criteri di "interesse collettivo", "beneficiario collettivo" e "elementi innovativi a livello locale".

RISPOSTA n. 22

Esclusivamente nel caso in cui l'Università rivesta il ruolo di capofila, in considerazione della sua natura pubblica, si applica un tasso di cofinanziamento pari al 100%.

QUESITO 23

Nell'allegato M a pagina 5 viene chiesto di riportare i "criteri di ammissibilità". Tali criteri sono reperibili a pagina 5 delle disposizioni attuative. In tale sezione, però, non sono riportati i "codici criterio": dove sono reperibili?

RISPOSTA 23

Per quanto attiene i criteri di ammissibilità riportati a pagina 5 delle Disposizioni attuative di Misura, questi non hanno associato alcun codice criterio. Pertanto il campo "codice criterio" a pagina 5 dell'Allegato M può essere lasciato vuoto.

QUESITO 24

Nell'allegato F "Nota esplicativa per la descrizione del progetto": cosa si intende per "Modalità di erogazione del sostegno (conto capitale)? Come deve essere compilato tale campo?

RISPOSTA 24

Il campo "Modalità di erogazione del sostegno" è necessario per indicare la tipologia di contributo richiesto. Per il presente Avviso, questa è limitata esclusivamente al conto capitale.

Il proponente potrà altresì autodichiarare nel suddetto campo l'importo complessivo della propria proposta progettuale, l'intensità dell'aiuto pubblico associata e l'ammontare del finanziamento privato.

QUESITO 25

Cosa si intende quando al paragrafo "4. Impegni ed obblighi del beneficiario, controlli e monitoraggio" delle disposizioni attuative di misura-priorità 1, si dice che "gli investimenti materiali devono rispettare il vincolo di destinazione"?

RISPOSTA 25

Tra gli obblighi del beneficiario è compreso il rispetto di quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 "Stabilità delle operazioni". Il vincolo di destinazione è l'obbligo che il beneficiario di un operazione cofinanziata con fondi SIE, ha in merito al rispetto delle prescrizioni di cui al comma 1 lettere a), b) e c) del citato articolo.

QUESITO 26

L'area presso cui si intende realizzare il progetto è una zona SIC affidata all'azienda richiedente tramite concessione demaniale. Anche qualora non venissero eseguiti investimenti fissi, unica fattispecie che da bando

richiede la presentazione del titolo di disponibilità di almeno 7 anni, si fa presente che tutte le concessioni demaniali nel 2020, per legge, verranno messe all'asta. Come può essere gestita tale situazione in relazione alla richiesta del bando?

E' necessario allegare la concessione demaniale anche se non vengono eseguiti investimenti fissi?

RISPOSTA 26

I titoli di disponibilità dei terreni sono inclusi nell'elenco della documentazione specifica da presentare in caso di investimenti fissi, come da paragrafo 5 lett. E delle Disposizioni Attuative di misura allegate all'Avviso pubblico.

QUESITO 27

Una Università che intende rispondere all'Avviso pubblico in collaborazione con altra Università (capofila), con una proposta a valere su alcuni degli interventi proposti dal bando, chiede se:

- a) la dichiarazione di congruità dei costi per tutti i servizi/acquisti, basata sulla presentazione di almeno 3 preventivi prevista nell'allegato K è vincolante anche per gli enti pubblici quali le Università, che devono comunque procedere all'assegnazione mediante Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

RISPOSTA 27.1

La richiesta di tre preventivi assolve all'obbligo di rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e rotazione anche per i soggetti privati nel caso di gestioni di fondi pubblici. Le Pubbliche Amministrazioni, sono invece chiamate al rispetto del codice degli appalti.

Pertanto, al momento della presentazione della domanda di sostegno, una Pubblica Amministrazione non dovrà presentare i tre preventivi, ma si impegnerà, nel caso di finanziamento del progetto, al rispetto della normativa nazionale e comunitaria in tema di appalti pubblici.

- b) nel caso del personale da reclutare sul progetto, dovendo procedere mediante bando pubblico, o è sufficiente in questo momento indicare il profilo necessario e un costo orario medio.

RISPOSTA 27.2

Per l'acquisizione di personale da dedicare al progetto, nella domanda di sostegno sarà necessario indicare i profili necessari, l'impiego previsto in termini di ore uomo e il costo orario e complessivo di ogni singolo profilo.

- c) l'Università volesse avvalersi della collaborazione di un Ente di ricerca, è sufficiente stipulare una convenzione dopo l'eventuale assegnazione del finanziamento.

RISPOSTA 27.3

Ai fini della presentazione della domanda di sostegno sarà necessario presentare la convenzione stipulata o, in alternativa, una dichiarazione di impegno, sottoscritta da entrambe le parti, a firmare l'accordo con l'indicazione dettagliata delle attività che l'ente di ricerca svolgerà, nonché del relativo importo.

Se il soggetto beneficiario è una ATS tra Università, al fine di realizzare le attività previste nel progetto potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti pubblici nelle forme previste dall'ordinamento nazionale. Resta tuttavia inteso che sono ammissibili a valere sul progetto esclusivamente le spese sostenute dal beneficiario.

QUESITO 28

In merito all'Allegato F, con quali dati devono essere compilati i campi "Fonti di finanziamento del progetto e "Modalità di erogazione del sostegno (conto capitale)"?

RISPOSTA 28

Nel campo "Fonti di finanziamento" dovranno essere indicate le ulteriori fonti di finanziamento per la realizzazione del progetto, nel caso in cui l'intensità di aiuto pubblico prevista non sia pari al 100%.

Nel campo "Modalità di erogazione del sostegno" è invece necessario indicare la tipologia di contributo richiesto, che, per il presente Avviso, è limitata esclusivamente al conto capitale.

Il proponente potrà altresì autodichiarare nel suddetto campo l'importo complessivo della propria proposta progettuale, l'intensità dell'aiuto pubblico associata e l'ammontare del finanziamento privato.